



**BUREAU
VERITAS**

Dichiarazione ai fini delle Annotazioni di Sicurezza⁽¹⁾

per unità adibite al servizio: uso privato (Regio D.L. 09 maggio 1932 n° 813)

N ° 16VE00059 / 1

Copia per Armatore / Ispettorato di Porto / BV

Relativamente all'unità:

Nome della nave	NELLA	Numero BVI	00053		
Tipo di nave ⁽²⁾	MOTOBARCA				
Stazza lorda	4,99 tonn	Stazza netta	3,39 tonn	Decentrata presso l'Ufficio BV di ⁽³⁾	VENEZIA
Iscritta presso l'Ispettorato di Porto di	VENEZIA				
Sigla e numero di iscrizione	RV 21004				
Armatore					

SI DICHIARA

che in data **09 FEBBRAIO 2016** l'unità suddetta, avente le caratteristiche tecniche indicate nei successivi fogli, è stata sottoposta a visita, a cura dei tecnici del BUREAU VERITAS, nel porto di **FUSINA (VE)**, per quanto riguarda le seguenti parti:

1. Scafo,
2. Macchinario principale ed ausiliario,
3. Macchinari azionati da energia elettrica ed impianto elettrico,
4. Sistemazioni e mezzi per la protezione passiva ed attiva contro gli incendi,
5. Mezzi di esaurimento ed organi di governo,
6. Altri accertamenti (riportati a pag. 4),

In base all'esito della suddetta visita e degli altri accertamenti risultati necessari, si propone che alla nave predetta siano RILASCIATE le Annotazioni di Sicurezza

per il servizio: **USO PRIVATO** (di cui al Regio Decreto 09/05/1932 n° 813)

e la navigazione: **ENTRO 3 MIGLIA DALLA COSTA**

con validità fino al **08 FEBBRAIO 2018** (vedere eventuali annotazioni sul foglio 4).

Il presente documento è composto di n. 4 (quattro) fogli.

Rilasciata a

VENEZIA

il

10 MARZO 2016



Gelbizzo

⁽¹⁾ Di cui al Regio Decreto-Legge 09 maggio 1932, n. 813 e ai pertinenti articoli del Regolamento di Sicurezza approvato con D.P.R. 8 novembre 1991, n. 435.

⁽²⁾ Indicare il tipo di nave in accordo con quanto stabilito nel R.D.L. 09.05.1932, n. 813.

⁽³⁾ Indicare Direzione Generale nel caso di nave non decentrata presso un Ufficio periferico.



**BUREAU
VERITAS**

Dichiarazione ai fini delle Annotazioni di Sicurezza

per unità adibite al servizio: uso privato (Regio D.L. 09 maggio 1932 n° 813)

Annotazioni di carattere generale

Si ricorda che in generale la categoria, il tipo e la navigazione sono indicati in accordo con quanto previsto dalle norme del Regolamento per la Sicurezza della navigazione e della vita umana in mare, approvato con decreto del presidente della repubblica italiana dell'8 novembre 1991, n. 435.

Tuttavia, nel caso particolare di categorie, tipi o navigazioni non previsti dal sopraccitato Regolamento, sono indicati quelli che risultano assegnabili all'unità considerata sulla base di informazioni variamente raccolte, restando inteso che l'unità stessa risponde alle norme del predetto Regolamento ed a quelle del BUREAU VERITAS, quale Ente tecnico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.





**BUREAU
VERITAS**

Dichiarazione ai fini delle Annotazioni di Sicurezza

per unità adibite al servizio: uso privato (Regio D.L. 09 maggio 1932 n° 813)

SCHEDA TECNICA

Dati identificazione nave

Bandiera: ITALIANA
Compartimento marittimo: ISPETTORATO DI PORTO DI VENEZIA
Numero di matricola: RV 21004
Armatore
Navigazione: ENTRO 3 MIGLIA DALLA COSTA
Servizi
USO PRIVATO (di cui al Regio Decreto 09/05/1932 n° 813)

Caratteristiche dello scafo

Costruttore: IMPRESA IDICE – CODIGORO (FE);
Anno di costruzione: 2000;
Costruita senza sorveglianza da parte del BV
Stazza lorda: 4,99 ton
Materiale: ACCIAIO;
Larghezza (massima): 7,93 m;
Altezza (di costruzione): 2,28 m;
Altezza di costruzione: 1,12 m;
Portata: 200 kg
Numero massimo di persone autorizzate ad imbarcarsi : 1(*) + 5 (uno + cinque);

Apparato propulsione

Numero degli assi: 1 con propulsore ad elica
Materiale degli assi p.e.: ACCIAIO inox

Apparato motore



Potenza complessiva dell'apparato di propulsione: 79,5 kW;
Numero dei motori installati: 1;
Costruttore: V.M.;
Modello: SUN M 8105 E;
Matricola: 12B0412804821
Luogo di costruzione delle macchine di propulsione: Cento;
Tipo: diesel;
Tempi: 4;
Alesaggio: 105 mm;
Corsa: 115 mm;
Numero dei cilindri: 6;
Potenza massima di esercizio: 79,5 kW a 2200 giri/min;

Impianto elettrico

N° 2 batterie corrente continua – tensione 12 V;

Mezzi antincendio

N° 1 estintore a POLVERE da 6 kg di T.A.;

(*) vedi tabella pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n°70 del 25/03/1986



Dichiarazione ai fini delle Annotazioni di Sicurezza

per unità adibite al servizio: uso privato (Regio D.L. 09 maggio 1932 n° 813)

Annotazioni

- L'unità è dotata di dichiarazione di stabilità n° 11 VE AZA 00509 / 4 del 15 MARZO 2011 rilasciata a seguito di prova pratica da





VERBALE DI VISITA AI FINI DEL CONTROLLO DELLE DOTAZIONI^(*)

DICHIARAZIONE N° 16VE00059 / 2

A richiesta degli interessati e nei riguardi della motoscafo:

Numero BV	Nome della nave	Stazza lorda	Estremi della pratica			
			Anno	Sede	Numero	Tipo
00053	NELLA	4,99 tsl	2016	VE	0059	---
Categoria della nave		Anno di costruzione	Luogo e numero d'immatricolazione			
MOTOBARCA		2000	Ispettorato di Porto di Venezia – RV 21004			
Servizio	USO PRIVATO (di cui al Regio Decreto 09/05/1932 n° 813)					
Navigazione	ENTRO 3 MIGLIA DALLA COSTA					
Armatore						
Luogo della visita		Inizio della visita	Fine della visita			
VENEZIA		09 / 02 / 2016	09 / 02 / 2016			

Si dichiara che un tecnico di questo Istituto ha visitato con buon esito quanto di seguito riportato:

Navi ad "USO PRIVATO" di cui al R.D. 813/1932 ed altre unità di cui al 3° comma art. 146 C.N. di:
S.L. ≤ 10 ton se a PROPULSIONE MECCANICA, o di S.L. ≤ 25 ton se a PROPULSIONE
DIVERSA DA QUELLA MECCANICA (D.P.R. n° 435/91)

1. Mezzi di salvataggio (art. 189 R.S.)

- 1 cintura di salvataggio per ogni persona
- Per navigazione > 1 miglio
- salvagenti anulari:
 - 1 per navi Lft < 10 m
 - 2 di cui uno con boetta luminosa per navi 10 < Lft ≤ 20 m
 - 4 di cui 2 con boetta luminosa e fumogena per Lft > 20 m

2. Dotazioni

- Limitatamente alla navigazione oltre 1 miglio dalla costa, un mezzo di governo ausiliario anche elementare (per esempio anche un remo) purché indipendente dall'apparecchio di governo principale
- Pompa o altro attrezzo (sassola) di esaurimento
- 1 ancorotto e un cavo di lunghezza adeguata e comunque non inferiore a 25 m
- 1 coppia di remi o una pagaia, con gaffa
- 3 fuochi a mano a luce rossa e 3 segnali a mano a stelle rosse, per le navi abilitate a navigazione oltre 1 miglio dalla costa
- 1 dispositivo per segnalazione acustiche di richiamo (fischietto o altro analogo mezzo)
- fanali regolamentari
- 1 estintore
- 1 estintore aggiuntivo a polvere da 6 kg T.A., come richiesto dalla circolare S.G (C.G.C.C.P.) n. 50 del 12.04.2004



^(*) Il BV esplica le sue mansioni a mezzo di funzionari o altre persone che giudica munite di ogni requisito di idoneità e competenze per i compiti loro affidati. Nella sua qualità di perito il BV esprime esclusivamente opinioni e valutazioni di conformità alle proprie norme regolamentari e non assume in alcun caso (ove pure i suoi pareri fossero richiesti in maniera non espressamente non regolamentata) le responsabilità facenti capo ai progettisti, agli armatori, ai costruttori, ai collaudatori, ai cantieri ed ad ogni persona od Ente tenuta per legge o per contratto a fornire garanzie, soggetti tutti che mantengono inalterate le rispettive responsabilità anche nel caso di interventi consultivi del BV. Per quanto ottiene ai compiti direttamente assunti e svolti al di fuori di quelli delegati al punto successivo, il BV risponde a termini di legge. Nell'ambito dei compiti che al BV fanno capo in qualità di delegato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti eventuali responsabilità possono essere ravvisate solo in caso di dolo o colpa grave dei funzionari o dei soggetti incaricati. In nessun caso la responsabilità – quale sia l'entità del danno lamentato – potrà eccedere un valore pari a 5 volte la misura dei compensi percepiti dal BV come corrispettivo dei servizi prestati o prestazioni rese, dai quali o dalle quali sia derivato il danno lamentato.

ANNOTAZIONI, DEROGHE E PRESCRIZIONI^(*)

Si rilascia la presente dichiarazione da valere per gli usi consentiti dalle Leggi ed Atti di Governo vigenti.

Luogo

VENEZIA

data

10 MARZO 2016

Legenda: × = in ordine
 N = non in ordine
 - = non applicabile

Il Tecnico del



Gellio

^(*) Il BV esplica le sue mansioni a mezzo di funzionari o altre persone che giudica munite di ogni requisito di idoneità e competenze per i compiti loro affidati. Nella sua qualità di perito il BV esprime esclusivamente opinioni e valutazioni di conformità alle proprie norme regolamentari e non assume in alcun caso (ove pure i suoi pareri fossero richiesti in maniera non espressamente non regolamentata) le responsabilità facenti capo ai progettisti, agli armatori, ai costruttori, ai collaudatori, ai cantieri ed ad ogni persona od Ente tenuta per legge o per contratto a fornire garanzie, soggetti tutti che mantengono inalterate le rispettive responsabilità anche nel caso di interventi consultivi del BV. Per quanto ottiene ai compiti direttamente assunti e svolti al di fuori di quelli delegati al punto successivo, il BV risponde a termini di legge. Nell'ambito dei compiti che al BV fanno capo in qualità di delegato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti eventuali responsabilità possono essere ravvisate solo in caso di dolo o colpa grave dei funzionari o dei soggetti incaricati. In nessun caso la responsabilità – quale sia l'entità del danno lamentato – potrà eccedere un valore pari a 5 volte la misura dei compensi percepiti dal BV come corrispettivo dei servizi prestati o prestazioni rese, dai quali o dalle quali sia derivato il danno lamentato.